

# Tavolo per l'edilizia: da ANCE Lombardia contributi alla definizione di una politica di settore

---

27 Settembre 2012

Lo scorso 26 settembre si è riunito, presso la Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione di Regione Lombardia, il Tavolo per l'Edilizia, che ha visto la partecipazione delle organizzazioni imprenditoriali di rappresentanza della filiera regionale delle costruzioni, tra cui ANCE Lombardia.

Partendo dai dati drammatici relativi all'andamento degli investimenti nel settore edile e nei comparti collegati della filiera, l'Associazione dei Costruttori Lombardi ha presentato alle altre rappresentanze regionali degli operatori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione e con gli ordini professionali, alcune proposte per orientare l'edilizia "*made in Lombardy*" sulla strada della qualificazione e dell'innovazione di processo e di prodotto.

Tra le proposte presentate da ANCE Lombardia:

- uno strumento volto ad incentivare l'avvio di operazioni di riqualificazione e manutenzione straordinaria dei condomini;
- l'intervento sulla disciplina urbanistica regionale per risolvere la controversa questione delle cosiddette "opere di urbanizzazione a scomputo", introducendo un rapporto di pertinenzialità tra interventi di sviluppo immobiliare ed urbanizzazione;
- il sostegno finanziario alle imprese di costruzione nell'avvio di un percorso di innovazione sotto il profilo tecnologico, organizzativo, ambientale e della valorizzazione del capitale umano e della sicurezza sul lavoro;
- l'avvio di una campagna di investimenti infrastrutturali di piccola entità, immediatamente cantierabili da parte dei piccoli Comuni lombardi, per fronteggiare il problema dei vincoli legati al rispetto del patto di stabilità interno;
- in tempi di grosse difficoltà finanziarie per le amministrazioni locali nel reperimento delle risorse per infrastrutture e servizi, il sostegno alle imprese di costruzioni nell'avvio di studi di fattibilità e nel montaggio tecnico-finanziario di operazioni di finanza di progetto;
- la creazione di un sistema volontario di accreditamento regionale degli operatori del settore, che possa avere una duplice funzione di promozione della qualità e di semplificazione dei rapporti degli operatori virtuosi con la pubblica amministrazione.

Al termine della seduta i rappresentanti dei capofila dei progetti hanno illustrato le iniziative cofinanziate da Regione Lombardia nell'ambito del bando aggregazioni in edilizia.